

Forze Usa sparano contro una petroliera che voleva forzare il blocco nello Stretto di Hormuz di Redazione Online

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 25 luglio 2026)



- *Il 28 febbraio Usa e Israele hanno attaccato l'Iran. [Uccisi Khamenei e decine di leader](#). L'Iran ha risposto colpendo Israele, le basi Usa nel Golfo e i Paesi che le ospitano, [bloccando lo Stretto di Hormuz](#) e mobilitando Hezbollah in Libano.*
- *Il 17 giugno, Iran e Usa hanno firmato un [memorandum d'intesa in 14 punti](#). Israele ed Hezbollah hanno stipulato un [fragile cessate il fuoco in Libano](#), ma le due parti si sono più volte accusate a vicenda di aver violato la tregua. Il 15 luglio hanno trovato l'accordo su un piano pilota per il ritiro delle Idf.*
- *L'8 luglio gli Usa hanno [attaccato di nuovo l'Iran](#), ma Trump sostiene che i colloqui di pace proseguono.*

Forze Usa sparano contro una petroliera che voleva forzare il blocco nello Stretto di Hormuz
Le forze armate Usa hanno aperto il fuoco e neutralizzato una petroliera, mentre tentava di eludere il blocco americano nello Stretto di Hormuz imposto ai porti iraniani. Lo riferiscono i media americani, secondo cui l'equipaggio aveva tentato di forzare «il blocco almeno quattro volte in precedenza», in base al Comando centrale militare degli Usa (Centcom). La nave, pertanto, «non è più diretta verso l'Iran».

Nave saudita colpita nel Mar Rosso, lievi danni

Una nave saudita è stata colpita ieri nel Mar Rosso, riportando lievi danni allo scafo. Lo ha riferito un funzionario dei trasporti saudita ai media statali, pochi giorni dopo che gli Houthi yemeniti, sostenuti dall'Iran, avevano annunciato un blocco marittimo contro Riad. «Una fonte ufficiale dell'Autorità per i trasporti pubblici ha indicato che la nave (Ncc Masa), di proprietà di una compagnia saudita, è stata presa di mira mentre navigava nel Mar Rosso oggi, con conseguenti lievi danni allo scafo», ha riportato l'agenzia di stampa saudita Spa.

Trump: «Parliamo con l'Iran più seriamente, non ho fretta di chiudere»

L'Iran vuole un accordo e «stiamo parlando», «penso però che non siano ancora pronti»: «io non ho fretta nonostante le midterm, bisogna fare le cose fatte bene». Lo afferma Donald Trump, sottolineando comunque come a suo avviso Teheran sta diventando più «serio» nei negoziati con il passare dei giorni per «ovvie ragioni». A tenere i colloqui sono, fra gli altri, «il vicepresidente JD Vance e il segretario di Stato Marco Rubio».

I ribelli Houthi: «Arabia Saudita ha attaccato un nostro porto, ci sarà una ritorsione»

Sale la tensione anche in Yemen. Il porto di Hodeidah controllato dai ribelli Houthi, è stato colpito da un attacco aereo condotto - secondo quanto emerso, dall'aviazione dell'Arabia Saudita: sarebbero stati distrutti serbatoi di carburante e centrali di telecomunicazione. Attraverso i media "amici", i ribelli Houthi hanno minacciato una ritorsione contro i terminal dell'Aramco, il colosso saudita del greggio.